

# Una giornata nel Principato di Monaco 3A

Gianni I1UWF Novembre 2023

Ho trasmesso, nel corso degli anni, più volte da Monaco 3A in HF, la difficoltà maggiore consisteva sempre nel trovare la giusta location.

Il Principato di Monaco è un piccolo stato, con una densità di abitazioni estremamente elevata, che lascia spazi molto ridotti a noi radioamatori; le limitazioni poi all'installazione delle antenne condizionano ulteriormente le possibilità di operare. L'orografia del territorio, con l'alta montagna alle sue spalle che la protegge dai venti freddi provenienti da nord, rende ancora più difficoltoso alle nostre onde raggiungere molti paesi europei.

Ho attivato questo country anche dalla vettura, con la verticale sul tetto perché non è permesso lasciare a terra nessun oggetto; naturalmente per un breve periodo di tempo condizionato dalla carica della batteria e dai pochi parcheggi esterni; Monaco infatti preferisce che le vetture sostino nei garage sotterranei.

Lo scorso anno operai in QRP dal porto, che è la zona più lontana dalla montagna che incombe sulla città, appoggiando la radio sul muretto e la verticale sul pavimento; pile-up notevole, considerata la potenza in gioco, ma trascorsa un'ora fermo ed in piedi, in quanto la panchina del precedente anno era stata rimossa hi, ho deciso di interrompere le trasmissioni.

Quest'anno ho voluto sperimentare qualcosa di nuovo, dedicare cioè più ore all'operatività ed usare anche la RTTY oltre alla SSB.

Occorreva trovare un locale che, oltre ad ospitarmi, mi offrisse la possibilità di installare una verticale su un balcone per una giornata.

Dopo varie ricerche, e relativi sopralluoghi, la scelta è caduta su un albergo che in passato aveva già ospitato degli italiani ed era avvezzo a queste trasmissioni; inoltre mi metteva a disposizione una stanza dalle 10 alle 18.00 purché avessi il permesso dalle autorità. Autorizzazione ricevuta molto velocemente dal DPRN monegasco.

Oltre all'albergo occorre decidere quale attrezzatura portare (PC, radio, alimentatore, adattatori alle prese elettriche, antenna ecc ecc) e come distribuirla nelle varie borse; non si può dimenticare un cavo, un microfono, una bobina, pena il rientro a casa.

Avevo parlato a Gianni I1YHU di questa idea e prontamente mi ha dato la sua disponibilità ad accompagnarmi ed aiutarmi in questa attivazione; in particolare

a registrare i qso sia su bblogger che sul log cartaceo qualora fosse stato necessario.

La mattina del 14 Novembre siamo partiti da Sanremo arrivando in circa un'ora a Montecarlo; raggiungere l'albergo è molto semplice usando i vari tunnel che scorrono sotto la città.

Fatto il check-in siamo saliti in camera ed iniziato ad installare sul balcone l'antenna: un whip della MFJ che esteso è lungo 5m e, regolandone la dimensione, lo si fa risuonare dai 10 ai 20m; in passato avevo realizzato una bobina per i 40m da inserire alla base.

Considerata la sua lunghezza doveva sporgere dal parapetto del balcone ed allora avevo inclinato adeguatamente la base, sulla quale era appoggiata una piastra ben pesante per evitare che un colpo di vento lanciasse il whip in strada.

Collegato l'alimentatore alla rete elettrica, naturalmente le prese sono diverse dalle nostre!!!, e connessa la radio ho iniziato a lanciare i primi qso in 20m con il call 3A/I1UWF.

Le risposte sono subito arrivate, segno che i 100w del mio IC-7000 giungevano nei vari countries. La mattina è trascorsa velocemente alternando tra le varie frequenze SSB e RTTY.

In precedenza mediante il programma VOACAP avevo scelto quali bande utilizzare la mattina e quali nel pomeriggio.

Essere in albergo offre il vantaggio di avere a disposizione tutti i servizi tra cui anche il ristorante; ne abbiamo approfittato verso le 13 e nel giro di un'ora eravamo rifocillati e nuovamente operativi.

Per il pomeriggio si era previsto di iniziare con i 10 ed i 12m SSB e con mia sorpresa mi hanno risposto dal Brasile, qso interessante considerata la precarietà dell'impianto di antenna. Sono poi passato in RTTY in 17m e 20m per finire poi le operazioni in 40m SSB per collegare gli OM italiani e francesi più vicini.

La giornata è terminata con 150 qso messi a log e con la soddisfazione di contattare tanti OM con una semplice antenna (poco verticale e tanto inclinata) dalle Canarie EA8 alla Russia RZ, dalla Grecia SV all'Olanda PA, dalle Azzorre CU2 alla Lituania LY2, dalla Finlandia OH a Cipro 5B4, dall'Ucraina UT2 al Brasile, dalla Sicilia all'Austria OE3, ecc ecc nelle varie bande e con buone aperture in 10 e 12m.

Ciao de Gianni 3A/I1UWF